



La Libreria Mondadori

Piazza Cavour, 3 - 10023 Chieri (TO) - Tel. 011/6814937

Comunicato Stampa

Sabato 13 ottobre dalle 17 alle 20, presso La Libreria Mondadori in Piazza Cavour, 3 a Chieri (TO) inaugurazione della mostra d'arte:

“Luci d'autunno”

di Gianna Tuninetti

Viaggio pittorico attraverso gli affascinanti, raffinati acquerelli dell'artista torinese.

La mostra prosegue fino a domenica 4 Ottobre con i seguenti orari:

- **Lunedì dalle 12,30 alle 20;**
- **Da martedì a sabato orario continuato dalle 10 alle 20;**
- **Domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.**

Acquerelli che raccontano di fiori e di frutti, acquerelli che racchiudono tutta la bellezza e lo splendore di stagioni intensamente e gioiosamente vissute. Viaggio d'autunno tra arte visiva e arte letteraria all'interno della natura e delle sue emozioni: tre settimane di incontri con la pittura, la poesia, la saggistica, i romanzi ispirati al mondo bucolico e naturalistico.

Acquerelli che raccontano la natura in tutto lo splendore della maturità: Sono fiori d'autunno gioiosi e prorompenti che spesso si staccano dal ramo per volare eterei verso nuove stagioni; sono frutti profumati che raccontano estati appena trascorse e racchiudono tutto il sole del mondo; sono splendide, pittoriche verdure, che invitano a conviviali, amicali, incontri.

Quelli di Gianna Tuninetti sono “i colori della gioia” così definiti da **Claudia Ferraresi**, critico d'arte e poetessa che alle opere floreali della pittrice torinese ha dedicato:

*“Corolla che nasci
abbracciando il cielo
apriti anche per noi
e sorridi”*

e che aggiunge: “Gianna Tuninetti, particolare determinante, è soprattutto una brava pittrice perché possiede la padronanza tecnica di chi conosce “il mestiere” e la modestia di confrontarsi e rinnovarsi. Il colore dosato in mille sfumature, stemperato impalpabile e per incanto, caratterizza ormai da sempre, il “suo” acquarello trasparente e sognante.

Esistono mille modi per raccontare la superiorità della natura, ma quello di Gianna Tuninetti è sinonimo di gioia, miele dell'anima: la goccia che può aiutarci a sperare."

Ancora un'altra artista e poetessa **Chicca Morone**: "... Affacciarsi nel mondo magico dipinto da Gianna Tuninetti significa entrare in uno spazio senza tempo dove le immagini attraversano la nostra mente facendoci ricordare profumi antichi e fiabe lontane: un mondo che ci sussurra segreti oramai dimenticati anche se esistono nel nostro inconscio e sono sempre sotto i nostri occhi." Alle rose di Gianna ha dedicato alcune liriche tra cui:

*"Nel lieve palpito
di un fiore che sboccia
c'è l'ultimo respiro
di un vecchio che muore,
ebbro di vita,
eppure ancora non sazio"*

poesia che pur evocando i momenti di un passaggio ineluttabile e denso di incognite è, nonostante questo, un inno alla vita, un porgersi a nuove speranze, a nuove passioni perché sono questi i sentimenti dominanti nella pittura di Gianna Tuninetti.

E **Jenny Dogliani**, giovane, autorevole critico d'Arte scrive: "... Le sfumature dei più caldi e intensi colori autunnali vibrano in mele e pere appena raccolte e nei boccioli di rosa chiusi, articolati in composizioni dal ritmo calibrato. Gli acquerelli di Gianna Tuninetti combinano agli insegnamenti della raffigurazione botanica e decorativa la tradizione pittorica floreale, la natura morta e il loro eco nei dipinti a soggetto sacro e mitologico. Tutti ingredienti che l'artista rielabora e contamina con originalità di stile, traducendoli nel linguaggio della contemporaneità. Nei suoi lavori i singoli elementi, elaborati con soluzioni formali inedite e mai scontate, sono carichi di profondi significati simbolici. Un petalo si stacca e scivola come una lacrima sulla superficie della carta, suggerendo la vanitas di tutte le cose. Il rosso di una rosa all'apice della sua fioritura, voluttuosa e sensuale, si accende accanto a un melograno chiuso, simbolo della fecondità. Le rose bianche, eteree come nuvole su carta da zucchero, divengono allegoria del paradiso e dell'amore ultraterreno..."

Durante il periodo espositivo saranno organizzati alcuni incontri speciali

Giovedì 18 Ottobre ore 17,30 - **Maria Teresa Della Beffa** autrice di " Fiori di Campo", volume tradotto e pubblicato in tutto il mondo, racconta i nostri fiori selvatici eroi silenziosi ogni giorno in guerra con il pericolo d'estinzione.

Domenica 21 Ottobre ore 17,30 - **Chicca Morone** presenterà le sue più recenti poesie dedicate al mito: felice ed entusiasmante connubio tra arte pittorica e arte letteraria.

Mercoledì 24 Ottobre ore 17,30 - **Marco Devecchi** ci farà vivere, attraverso le sue pubblicazioni la magia delle piante e del paesaggio piemontese in autunno; veri quadri impressionisti.

Sabato 27 Ottobre ore 16 - **Gianna Tuninetti** racconterà la tecnica dell'acquerello nella ritrattistica botanica.

Per ulteriori informazioni: tel. 011 8177194
www.giannatuninetti.it